

# Pollock Project

## Speak Slowly Please!

2017 - Be Human Records

pollock  
project  
speak slowly please



**Pollock Project esce con il quarto album tra songwriting e jazztronica.**

**Speak Slowly Please!** è il disco che segna la svolta *jazztronica* dei Pollock Project. Se nei primi tre album si seguiva un percorso in nome del visionario e dell'art-jazz ora quella matrice sembra inglobata in uno stile musicale unico e trasversale che è ormai divenuto un preciso marchio di fabbrica del gruppo. Un mix imprevedibile ed evocativo di jazz contemporaneo, world music, post-prog, musica elettronica ed arti visuali che si muove liberamente fra classico e modernità.

Un disco all'insegna del numero 4: quarto album e quattro musicisti perché Pollock Project è divenuto ora un quartetto. A fianco, infatti, al suo ideatore **Marco Testoni**, nonché autore di tutti i brani (piano, handpan, percussioni. *Premio Colonne Sonore 2014 e Premio Roma Videoclip 2016 Compositore dell'anno*), **Elisabetta Antonini** (voce, live electronics. *Top Jazz 2014 - Miglior Nuovo Talento*) e a **Simone Salza** (sassofoni e clarinetto. Interprete dei principali autori italiani di musica per cinema come *Ennio Morricone e Nicola Piovani*) si aggiunge in pianta stabile il chitarrista svedese **Mats Hedberg**. Preziosi special guests del disco: Primiano Di Biase (Dire Straits Legacy), Giancarlo Russo (Meteor Shower) e Guido Benigni (Acustica Medievale).

Come da tradizione il titolo dell'album è programmatico: un ironico ed amichevole invito ad una chiarezza di linguaggio che sappia essere diretto pur esprimendo contenuti musicalmente e culturalmente profondi. Già dalla sua prima traccia, **L As In A Gift** una canzone scritta da Marco Testoni con il testo della cantautrice irlandese Kay McCarthy,

ma soprattutto con la title-track **Speak Slowly Please!**, una moderna ballad ispirata al libro di Julio Cortazar e Carol Dunlop (*Gli autonauti della cosmostrada, ovvero un viaggio atemporale Parigi-Marsiglia*), il disco mostra una discontinuità con le produzioni precedenti uscendo dalla consueta musica strumentale per inoltrarsi nel terreno della songwriting.

Così Marco Testoni spiega il titolo del disco: *“Speak Slowly Please è una piccola frase che nasconde bellissimi e semplici contenuti. E’ una richiesta di chiarezza ma è anche un desiderio di capire il nostro interlocutore. Ti chiedo di parlare lentamente per comprenderti meglio e tu provi a farti capire non dando per scontato che io conosca bene la tua lingua. Sembra una sciocchezza ma non lo è affatto! Sia nel quotidiano che nella musica.”*.

Fra le altre tracce dell’album troviamo **Nana**, dedicata ai musicisti che accompagnarono lo strip di Aiché Nana che diede inizio alla Dolce Vita, e alcuni dei più noti brani dei primi tre album del gruppo qui riarrangiati per la nuova formazione: **Unnecessary**, **Pe No Chao** e **Impossible Humans**. Infine non poteva mancare la rilettura di due pezzi strumentali riscoperti nella loro profonda novità: lo standard **So What** di Miles Davis e **Watermelon in Easter Hay** di Frank Zappa un brano incredibilmente lirico e poetico, tanto differente rispetto alla produzione del grande musicista americano. Due brani solo apparentemente lontani fra di loro, in realtà accomunati dalla straordinaria ed imprevedibile trasversalità dei suoi autori.

#### Credits:

Pollock Project  
Speak Slowly Please!  
(P) 2017 - Be Human Records

01. L AS IN A GIFT – 05:09 (K. McCarthy - M. Testoni)
02. UNNECESSARY – 04:44 (M. Testoni - N. Alesini) © TWEEDLE
03. SPEAK SLOWLY PLEASE! – 05:22 (M. Testoni)
04. SO WHAT – 04:07 (M. Davis) © JAZZ HORN MUSIC CORPORATION
05. NANA – 04:53 (M. Testoni)
06. IMPOSSIBLE HUMANS – 05:08 (M. Testoni)
07. PE NO CHAO – 05:43 (M. Testoni - N. Alesini) © INDI HELIKONIA
08. WATERMELON IN EASTER HAY – 04:15 (F. Zappa) © FZFOURTUNES

#### **Marco Testoni**

piano, handpan, percussions, keyboards, backing vocals, programming.

#### **Simone Salza**

soprano & alto sax.

#### **Elisabetta Antonini**

lead vocal & live electronics.

#### **Mats Hedberg**

guitars.

Special guests: Giancarlo Russo (bass, tr.2), Guido Benigni (bass, tr.3), Primiano Di Biase (piano, tr.4).  
Registrato al Kent Industries (LT), tecnico del suono: Antoniomaria Cece.